



Arco | Alto Garda

Arco | Dovevano essere abbattuti per far spazio al cantiere dell'ospedale

Quattro alberi salvati dalle ruspe

ARCO La demolizione e ricostruzione del vecchio ospedale di Arco, opera finanziata con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), comporterà la necessità di abbattere una decina di alberi di grandi dimensioni, in particolare lungo il fronte strada. Una notizia che è giunta nei giorni scorsi all'amministrazione comunale arcense, che ha così pensato di intervenire per salvarli. «Dopo un sopralluogo con la direzione lavori e il custode forestale – spiega l'assessora al verde pubblico Chiara Parisi – e un successivo confronto con il servizio attuazione investimenti dell'Apss, abbiamo valutato insieme quali alberi potessero essere risparmiati e se fosse possibile spostarne alcuni in un luogo sicuro. Grazie alla collaborazione tra la ditta incaricata dei tagli, l'Apss, i custodi forestali, le giardinerie comunali e l'ufficio ambiente, è stato possibile avviare le pratiche necessarie per una delicata operazione di salvataggio e trapianto. Sono così state trasferite tre grandi *liquidambar styraciflua*, noto come storace americano,



L'intervento Salvato e trasferito al parco Mandela lo storace americano

Quest'ultimo, destinato all'abbattimento, è stato invece zollato e traslocato al parco delle Braille, dove è stato opportunamente ancorato e affidato alle cure dei giardinieri comunali. Ora affronterà il suo riposo autunnale, con la speranza che in primavera rimetta le gemme e diventi simbolo di rinascita

e rispetto per la natura». Lo storace americano è un albero di taglia medio-grande appartenente alla famiglia delle *Altingiacee*, di origine nordamericana, con tronco slanciato e foglie caduche a fillotassi alterna, lungamente picciolate di colore verde e forma per lo più pentaloata.